

Assessorato Cultura, Giovani e Turismo Servizio Giovani e Relazioni Internazionali

Comunicare ai giovani

Nuove tecnologie e nuovi bisogni Occhiaperti.net

ASSESSORE

Dr Massimo Maisto

DIRIGENTE

Dr.ssa Lara Sitti

OPERATORI

Fausto Pagliarini

Annalisa Ferroni

Francesca Stabellini

Mary Ingrid Nicolajsen

Rita Vita Finzi

Donatella Sartori

Donatella Moretti

Karin Novellozzi

Giorgio Benini

Rodolfo Grechi

Mario Zappaterra

Sabina Tassinari

La creazione del Sito Occhiaperti.net parte dall'idea che la partecipazione dei giovani sia un insieme di pratiche che vanno pensate, programmate, insegnate e imparate, inserendole nella cornice più ampia dell'educazione alla cittadinanza globale.

Questa pratica è stata fortemente voluta per potersi collocare in un processo che potesse promuovere la libertà di espressione e di pensiero, creando spazi di protagonismo e di apprendimento attivo. Il principio alla base è il superamento del sito informativo inteso come luogo di trasmissione dei saperi, per arrivare a un "laboratorio permanente" in cui i processi di conoscenza sono costruiti dai ragazzi.

Le nuove tecnologie e i nuovi media rafforzano il sistema educativo perché offrono la libertà di ricercare, ricevere e produrre conoscenza e comunicazione. Il loro impiego, si configura anche come possibilità di documentazione e di progettazione partecipata per favorire e qualificare l'incontro delle nuove generazioni con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche del territorio.

Le famiglie con almeno un minorenne sono le più tecnologiche: l'81,8% possiede il computer, il 74,7% l'accesso ad Internet e il 63% possiede una connessione a banda larga.

Sono diversi i motivi per cui le famiglie non possiedono accesso ad Internet: per mancanza di capacità (40,8%), perché ritenuto inutile o non interessante (23,2%), perché già accessibile da un altro luogo (13,2%), per i costi elevati (18,4%).

L'Italia continua a rimanere indietro rispetto a molti paesi dell'Unione Europea rispetto al possesso e all'utilizzo di Internet.

Il 45% degli utenti di Internet utilizza siti di social networking (Facebook, Twitter, Myspace,...), il 36,7% inserisce messaggi in chat, blog, newsgroup o forum di discussione online e il 26,8% utilizza i servizi di instant messaging. Internet risulta meno usato per effettuare video chiamate e per telefonare.

L'uso della rete per comunicare è fortemente connotato con l'età: sono soprattutto i giovani tra i 15 e i 24 anni ad usare siti di social networking e a inserire messaggi in chat o forum.



All'inizio del nuovo secolo i social network erano solamente idea di pochi innovatori della comunicazione. Oggi ne esistono tanti, non solo i più noti Facebook, MySpace e Twitter ma anche altri meno conosciuti che hanno però lo stesso scopo, ovvero quello di portare la comunicazione nelle case di tutti.

Non esiste un mondo e non esistono attività senza comunicazione.

La scrittura, il telefono, i media, internet, tutto ci permette di scambiare informazioni con gli altri e di ricevere risposte, anche quando ciò non ci appare subito chiaro. Con le nuove tecnologie, specialmente negli ultimi anni, la comunicazione è cambiata perché è mutato il modo di approcciarsi agli altri. Sono cambiati i ritmi, non c'è più il tempo di scriversi una lettera, non c'è più la voglia di parlare per troppo tempo al telefono: ora, tramite gli sms, le chat, le e-mail e i social network, tutto è più veloce e più disponibile.



COME E' CAMBIATA LA COMUNICAZIONE AI GIOVANI

Negli ultimi quarant'anni le ricerche sociologiche sulla condizione giovanile hanno subito significative evoluzioni non solo dal punto di vista metodologico ma anche per quanto riguarda l'impostazione teorica. La nascita dell'interesse per i giovani come categoria sociale specifica è legata inizialmente negli anni '70 alla loro partecipazione attiva nelle forme di ribellione alle convenzioni sociali.

Successivamente, l'interesse si è spostato sulla costruzione identitaria e sul passaggio alla vita adulta e quindi evidenziando soprattutto le incertezze e il carattere di transitorietà della condizione giovanile. Dalla giovinezza innovativa rivoluzionaria che protesta e si ribella, che intende cambiare il mondo e le convenzioni, si è passati a un giovinezza incerta, problematica e instabile. E da qui nascono tutti gli studi degli anni '80 sul consumo di droghe e i comportamenti a rischio quindi in un'ottica patologica e con l'idea che l'essere giovani si connettesse più o meno necessariamente a condotte problematiche.

Negli anni a venire, poi, l'attenzione si è concentrata sul tema della socializzazione di gruppo o della comunicazione di gruppo.

"Quello che un giovane, un adolescente "vive" veramente, oltre che il suo pensiero celato nella sua psiche insondabile, è la comunicazione con i suoi interlocutori, soprattutto i coetanei e gli adulti che lo circondano. L'analisi delle forme di questa comunicazione, informali e formali, caratterizzava una certa ricerca sui gruppi giovanili. In particolare, si cercavano le forme della comunicazione positiva e innovativa per la frequentazione giovanile nei gruppi informali e le forme di intervento adulto nei gruppi formali che potessero favorire la frequentazione giovanile. Si teorizzava, e si verificava anche nelle ricerche, che una frequentazione di gruppo efficace potesse essere un modo per rendere la vita dei giovani più agevole e soddisfacente, nonché per tranquillizzare la società adulta sulle loro azioni. Si cercava di affermare la maggiore importanza delle scelte personali autonome dei giovani, rispetto alla presunta problematicità della costruzione della loro "identità"". [C.Baraldi in F.Farini, I significati e le forme della partecipazione sociale dei giovani modenesi, 2010, pp.13-14].

Pagina 2 Comunicare ai giovani

Tutta la ricerca sociale degli ultimi dieci anni è virata verso le varie forme di partecipazione dei giovani considerati non più come soggetti passivi e oggetto di educazione, bensì come attori sociali dotati di competenze di azione. E non si tratta più di una partecipazione nella forma di ribellione ma di una nuova forma di "esserci" nella comunità e di "agire" che, spesso, è stata impropriamente confusa con ritiro dalla vita pubblica, allontanamento dalle istituzioni e dalle decisioni. In realtà, siamo di fronte a nuovi processi di riconoscibilità e di partecipazione attiva, che utilizzano anche strumenti diversi, più tecnologici che in passato.

Ma i principi sono rimasti invariati. Il flusso della frequentazione informale (testata dalla corriera STRA vagante) non pare interrompersi; l'interesse per il divertimento è sempre centrale e non può esserne sottovalutato anche il carattere impegnato (come testimonia anche il successo delle iniziative musicali di Sonika e aggregative di Area Giovani).

Sulla base della Convenzione ONU sui diritti dei bambini del 1989, per partecipazione si intende la possibilità che i giovani esprimano liberamente la propria opinione su qualsiasi questione li tocchi da vicino nella vita quotidiana e che questo punto di vista sia preso in considerazione. In virtù di questo principio, le politiche e gli interventi di promozione della partecipazione sociale puntano a favorire e a rispettare l'autonomia dei giovani, a sostenere e promuovere le loro espressioni personali. E promuovere la partecipazione sociale significa facilitare forme di comunicazione che rendano visibili i giovani, esprimendo il protagonismo dei singoli.

Tutto questo è alla base della volontà di avere un sito che favorisca la libera espressione, la partecipazione e l'esserci dei giovani. L'idea sottesa è quella di uno spazio web che non sia solo informativo e predefinito, bensì in progress, co-costruito dai giovani, pensato ed elaborato dai ragazzi stessi che vogliono far sentire la propria voce e comunicare con i coetanei.

La Regione Emilia Romagna nella legge 14 sulle giovani generazioni, invita gli Enti Locali a perseguire la partecipazione e il miglioramento della qualità della vita dei minori "anche attraverso il supporto tecnologico e metodologico a pratiche di partecipazione attraverso Internet". Questa finalità è forte nella programmazione regionale ed è ribadita in diversi documenti per la volontà di contrastare le cause che possano indurre il divario digitale tra i giovani sia a livello tecnologico, sia culturale, anche promuovendo la conoscenza e l'uso critico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e favorendo la padronanza della multimedialità.



LA COMUNICAZIONE AI GIOVANI DI FERRARA

Utilizzare Internet significa potenziare la propria capacità di comunicare, e comunicare con i giovani oggi è sicuramente una "mission" complessa. Il Web può essere altresì uno strumento per favorire una loro partecipazione attiva, perché è uno strumento di scambio e confronto immediato, particolarmente amato dai giovani.

Occhiaperti.net, inaugurato il 18.02.2002, è diventato una sorta di cantiere aperto di stimoli e di idee, una fabbrica continua di nuovi progetti, di momenti di riflessione, di incontro e/o

scontro per i giovani della città e non solo. Il sito si sta caratterizzando altresì come uno spazio virtuale connotabile come un modo nuovo per partecipare alla vita della propria città.

Tanti sono i progetti collaterali che sono stati ideati in contiguità con il sito: *Map&Tag* è la mappa interattiva di occhiaperti.net per scoprire i posti più curiosi, più frequentati ed interessanti a Ferrara e provincia; il *Baratto*, che è una proposta per promuovere nei giovani un consumo critico e sostenibile; i laboratori *Sapere & Fare*, gestiti da giovani per i giovani su argomenti tecnologici e pratici, in un'ottica di peer education.

Forum, sondaggi e le varie rubriche che lo compongono sono alcuni degli strumenti utilizzati dal sito per "ascoltare" i giovani e contemporaneamente per consentire loro di farsi ascoltare, interagendo anche tra coetanei.

Il software di gestione dei contenuti "PRISCILLA", è un programma messo a punto da una ditta esterna all'Amministrazione Comunale su specifiche tecniche espressamente richieste, di estrema semplicità, che permette ai diversi redattori, tramite una userID e una password, di interagire, integrare, modificare o aggiungere contenuti del sito con una modalità interattiva semplice e amichevole.

Attualmente la redazione è composta da 12 redattori di età compresa fra 19 e 30 anni, che aggiornano i contenuti a titolo gratuito. Complessivamente, dall'attivazione on line sono stati coinvolti come redattori e/o grafici "volontari" più di 80 giovani, fra i quali una percentuale non irrilevante ha continuato ad occuparsi di comunicazione, creatività e impegno sociale a livello professionale. A queste, vanno aggiunte numerose collaborazioni estemporanee legate a momenti di attualità contingenti.



Nel giro di pochi anni si è assistito ad una rivoluzione nel mondo della comunicazione: si è passati dai contenuti unidirezionali tipici della carta stampata e della televisione a quelli on demand e interattivi tipici del web 2,0. Va da sé che anche Occhiaperti.net ha deciso di esserci con un approccio fresco e leggero che tiene cono delle peculiarità dei social network più diffusi quali Facebook e Twitter e della grande opportunità che la numerosa e partecipata presenza dei giovani rappresenta.

Si è quindi deciso di creare una fan page cercando di coinvolgere sempre più *fan* (l'equivalente degli *amici* per i profili personali). Sopra sono riportati due grafici forniti direttamente da Facebook che fotografa, in prima battuta (grafico in alto), i visitatori dei post (notizie nuove promosse da Occhiaperti), e a seguire (grafico in basso) il gradimento espresso sulle diverse iniziative proposte.

Pagina 4 Comunicare ai giovani

UN GLOSSARIO TECNOLOGICO

<u>SITO</u> Un sito web o sito internet è un insieme di pagine web correlate, ovvero una struttura di documenti messi in relazione tra loro tramite parole chiave e accessibile all'utente che ne fa richiesta tramite la rete internet. I siti web possono distinguersi sommariamente in due tipologie principali: i siti statici, formati da pagine statiche che presentano contenuti di sola ed esclusiva lettura, e i siti dinamici, che sono caratterizzati da un'alta interazione tra sito e utente, come la presenza di moduli per l'invio di mail o altre operazioni.

<u>PORTALE</u> Un portale web è un sito web che costituisce un punto di partenza, una porta di ingresso ad un gruppo consistente di risorse internet. Si può identificare il portale come un servizio che opera da mediatore di informazioni a favore degli utenti della Rete, permettendo a questi di raggiungere tramite un particolare punto di ingresso nella Rete una grande quantità delle risorse esistenti.

<u>BLOG</u> Un blog (dalla contrazione di web-log, ovvero "diario di rete") è un sito internet, gestito generalmente da una persona o da un ente, in cui l'autore pubblica più o meno periodicamente, come in una sorta di diario online, i propri pensieri, opinioni, riflessioni, considerazioni ed altro, assieme, eventualmente, ad altre tipologie di materiale elettronico come immagini o video.

<u>AGGREGATORE</u> Si intende qualsiasi programma o applicazione web che abbia il compito di ricercare informazioni o contenuti frammentati sul web e riproporli in "forma aggregata" per una migliore fruizione. Gli aggregatori riducono il tempo e gli sforzi necessari per seguire regolarmente aggiornamenti di un sito web e permettono di creare uno spazio di informazione unico e personale.

NEWSLETTER La newsletter è un notiziario scritto e diffuso periodicamente per posta elettronica. La frequenza di invio è variabile e la ricezione è generalmente gratuita. Le newsletter devono rispettare la normativa relativa alla privacy che vieta l'invio di messaggi informativi o pubblicitari non sollecitati. La dinamica di comunicazione della newsletter è caratterizzata da un singolo utente o gruppo editoriale che invia messaggi unilateralmente verso la massa di iscritti, mentre questi possono inviare messaggi al solo mittente originario, e non agli altri iscritti, che restano vicendevolmente anonimi.

<u>MAILING LIST</u> La mailing list è sostanzialmente simile ad una newsletter, con l'importante differenza che ogni iscritto ha la possibilità di inviare messaggi all'intera massa di iscritti, creando così discussioni sia private che pubbliche.

<u>DOWNLOAD</u> Registrare (scaricare) un file sul proprio disco rigido, richiamandolo tramite modem o rete da un server. I download vengono principalmente effettuati in modo diretto o tramite tecnologie cosiddette peer-to-peer.

<u>MOTORE DI RICERCA</u> Un sito internet che funziona da sistema automatico di ricerca per i contenuti presenti nella rete. I risultati delle ricerche vengono classificati in base a formule statistico-matematiche che ne indicano il grado di rilevanza.

<u>CHAT</u> Traducibile letteralmente in *chiacchierata*, consiste in un servizio informatico che permette attraverso internet, di attivare e gestire un dialogo in tempo reale fra due o più utenti utilizzando principalmente messaggi testuali.

<u>SPAM</u> Termine inglese intraducibile utilizzato per definire messaggi indesiderati di carattere commerciale, normalmente inviati tramite e-mail. Nel campo dello spam ricadono diverse tipologie di messaggio, che vanno dalla semplice pubblicità ai veri e propri tentativi di truffa.

<u>SOCIAL NETWORK</u> Termine inglese traducibile in italiano con "rete sociale". Usato principalmente per definire una rete fisica, con l'avvento dei nuovi media il termine è diventato sinonimo per definire le reti telematiche sociali (in inglese Social Media) come Facebook.

<u>FACEBOOK</u> E' il servizio gratuito di social networking più utilizzato sul pianeta. Attualmente conta oltre 500 milioni di utenti iscritti. Permette di condividere le informazioni più disparate sulla propria vita e sui propri interessi, anche attraverso il ricorso a foto e video. È considerato inoltre uno dei veicoli più potenti per la circolazione dell'informazione in tempo reale ed è ritenuto uno strumento ormai fondamentale per l'organizzazione di eventi e mobilitazioni.

<u>TWITTER</u> E' un servizio gratuito di social networking che fornisce agli utenti una pagina aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri. Per certi versi si tratta di un prodotto ibrido tra il blog e il social network più tradizionale come può essere Facebook.

<u>LINKEDIN</u> E' un servizio gratuito di social networking impiegato principalmente per la gestione delle reti professionali. Al 2010 conta circa 70 milioni di iscritti.

<u>MYSPACE</u> E' una rete sociale di blog e profili personali, utilizzata per lo più da artisti e gruppi musicali per promuovere le proprie creazioni. Ha raggiunto il suo apice di popolarità tra il 2005 e il 2007, prima che lo strapotere di Facebook lo facesse passare in secondo piano. Myspace ha contribuito sensibilmente nel rivoluzionare le forme di promozione e fruizione del mercato della musica.

<u>FAN PAGE</u> Su Facebook, la fan page è l'equivalente del profilo personale ed è lo strumento più adequato per la presenza sul social network di aziende e/o enti pubblici.

<u>POST</u>Un post è un intervento testuale di opinione o commento, inviato e pubblicato da un utente.

Pagina 6 Comunicare ai giovani

I "FIGLI" DI OCCHIAPERTI



<u>Scritture 2.0—informazione e cultura sul web</u> L'intento dei laboratori, costituiti da 5 incontri tenuti dai redattori di Occhiaperti specializzati in campo di comunicazione e nuovi media, è quello di sperimentare e dialogare sugli stili e sulle forme di scrittura per il web, coinvolgendo tutti gli ambiti (giornalismo, musica, dibattito telematico).



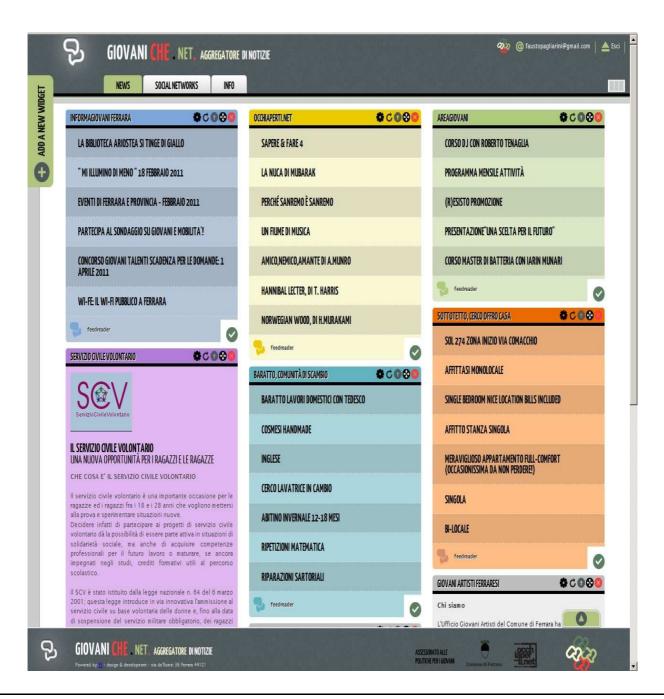
<u>Sapere e fare</u> Tutti i corsi laboratoriali che rientrano in questa rassegna annuale, prevedono moduli base e avanzati di Linux e di Grafica Web, anche per chi è alle prime armi. Ogni corso è costituito di 8 incontri - 4 per modulo base e a seguire 4 per quello avanzato - con un programma dettagliato dei contenuti specificamente trattati.



<u>Map&Tag</u> E' la nuova iniziativa di Occhiaperti che coinvolge i giovani nella costruzione di una mappa della città vista e fruita dai ragazzi stessi. Si tratta di una vera e propria mappatura in progress e interattiva che consente di individuare e condividere con altri, i luoghi più appetibili per i giovani. Tutte le zone, i parchi, i locali e i centri sono corredati da una recensione di chi li segnala e li promuove presso i coetanei.

IN PRIMO PIANO: IL NUOVO PORTALE GIOVANI

L'Ufficio Giovani per l'anno 2011 ha promosso e ideato l'AGGREGATORE del Servizio Giovani che ha il compito di compattare tutte le informazioni fruibili dai ragazzi ferraresi (e non solo) per una più efficace e veloce comunicazione. In altri termini, si tratta di un'applicazione web che propone tutte le notizie e le iniziative, ritrovabili nei siti dei vari uffici che si occupano di giovani, in forma aggregata, con lo scopo, quindi, di facilitare la fruizione informativa e di creare eventualmente uno spazio unico e personale.



Una lettura consigliata dall'Assessore Massimo Maisto

Frèdèric Martel, <u>Mainstream. Come si costruisce un successo planetario e si</u> vince la querra mondiale dei media, Feltrinelli, 2010

Mainstream. Parola di origine americana che può voler dire grande pubblico, dominante, popolare. L'espressione "cultura mainstream" può avere una connotazione positiva, nel senso di cultura per tutti, ma anche negativa, nel senso di "cultura egemonica". Come si fabbrica un bestseller o un prodotto che vada a ruba sotto ogni latitudine? Perché il popocorn e la Coca-Cola rivestono ormai un ruolo centrale cinematografica? Perché trionfa modello nell'industria il intrattenimento mentre al contempo declina sempre più velocemente quello europeo? Come fa l'industria indiana del cinema, Bollywood, a sedurre così facilmente il mercato africano? E, infine, perché i valori difesi dalla propaganda cinese e dai media musulmani ricordano così da vicino quelli della Disney? Per rispondere a questi interrogativi, il ricercatore e giornalista Frèdèric Martel, ha condotto una lunga inchiesta che lo ha portato in oltre trenta paesi, da Hollywood all'India, dal Giappone all'Africa subsahariana, dal quartiere generale di Al Jazeera nel Qatar fino alla sede del gigante messicano Televisa. Il risultato che emerge dalle oltre 1200 persone intervistate è inquietante: è cominciata la nuova guerra mondiale per il controllo dei contenuti. E al cuore di questo nuovo conflitto si situa proprio la cultura mainstream, la cultura che piace a tutti in tutto il mondo. Martel ci racconta guesta storia con uno stile frizzante e coinvolgente, in cui finalmente compaiono i volti e i retropensieri dei protagonisti di questa vera e propria nuova guerra mondiale, il cui esito andrà a disegnare il futuro dei grandi conglomerati dei media e l'immaginazione e le modalità progettuali non solo nostre, ma anche dei nostri figli.

Questo numero è stato reso possibile grazie all'eccellente lavoro di ideazione, progettazione, coordinamento dell'Ufficio Giovani svolto con grande competenza e disponibilità da Fausto Pagliarini - Responsabile (tel. 0532 744652)

Fausto Pagliarini ringrazia i giovani volontari in servizio civile che si sono avvicendati nel suo ufficio, dandogli un supporto importante: Alberto Amorelli, Eugenio Ciccone, Lisa Viola Rossi, Ilaria Calza, Alice Benini, Nicole Mistroni, Doris Cardinali, Edoardo Gandini, Alessandro Orlandin, Gianluca Tebaldi

L'OSSERVATORIO ADOLESCENTI

si rivolge

a operatori pubblici e del privato sociale, amministratori, insegnanti e genitori

si occupa

della raccolta di dati europei, nazionali e locali sui comportamenti e gli stili di vita giovanili, svolgendo anche ricerche e indagini a campione su temi inerenti il pianeta adolescenza, contribuendone alla diffusione di informazioni scientifiche.

si qualifica

per l'attivazione di un sistema di contabilità sociale che permette di programmare le politiche giovanili in maniera rispondente alle esigenze dei ragazzi e di valutarne l'efficacia con calibrati e validati strumenti di monitoraggio

CONTATTI

Osservatorio Adolescenti Servizio Giovani e Relazioni Internazionali Viale Alfonso d'Este 17 (Bagni Ducali) – Ferrara Tel. 0532 744657/ Fax 0532 744630 e-mail: osservatorio.giovani@comune.fe.it